



CLUB ALPINO ITALIANO - INTERSEZIONALE CANAVESE E VALLI DI LANZO

Giovedì 22 febbraio 2018

BRIC DEL VAI - Sentiero Berruti (583 slm.)

Interessante escursione sulle colline dell'oltrePo chivassese.

Difficoltà E - Dislivello 400 m. Tempo previsto: 4 h ca.

Ritrovo ore 9.15 parcheggio del campo sportivo Rava di Chivasso (via Gerbido - rotonda di via Po)

Facile escursione sul Sentiero Berruti ripristinato ed inaugurato nel 2017 con l'intitolazione a Pierangelo Berruti. Da Chivasso sino al Bric del Vaj, massima elevazione delle colline dell'oltrepo chivassese. Partenza a piedi lungo la pedonale che attraversa il ponte e poi lungo il sentiero Berruti sino ai 583 metri del Bric del Vaj.

Organizzazione Sezione CAI Chivasso: - Malvasia Angelo 3387371722

- Capello Gianni 3316040886



Altra possibilità di **parcheggio libero** presso **la grande rotonda del ponte sul Po**.

cartografia: Carta n° 2 dei sentieri della Collina Torinese.

Dopo l'escursione possibilità di **merenda sinoira** alla Piola del Baraccone (15 €) prenotazione entro il 21 febbraio (Capello 3316040886)

Accesso: Il campo sportivo Rava (via Gerbido 2) si trova all'ingresso di Chivasso arrivando dal ponte sul Po (ex-SS 590).

Descrizione itinerario:

Dal parcheggio si percorre la pista pedonale che attraversa il Po e giunge a località Biget, ai piedi della collina. Oltrepassata la ex-SS 590 si imbecca il sentiero che ben segnato sale nel bosco. Dopo alcune svolte e un breve tratto pianeggiante si sale un tratto ripido facilitato da gradini che conducono ad un traverso sempre nel bosco che sfocia in una delle vecchie trincee dell'assedio del 1705 (cartelli indicatori e panche con tavolo). Il sentiero si avvicina alla strada provinciale in prossimità del Castello Ceriana (già proprietà Bruni-Tedeschi). Si prosegue in direzione sud con percorso pianeggiante sino prendere un costolone che conduce nei pressi di un tornante della provinciale, si piega decisamente ad est, sempre su sentiero ben segnato e dopo un paio di svolte si arriva ad una stradina che in breve riporta verso la provinciale, la si attraversa e si sale sempre nel bosco su una rampa e un tratto di scalini. Il sentiero diventa poi una stradina che raggiunto un culmine scende nuovamente verso la provinciale in località San Genesio, percorsa per breve tratto la Provinciale si scende sino alla Chiesa di San Genesio (campanile ed abside del XII secolo). Dalla piazza antistante la chiesa si imbecca uno dei sentieri della rete sentieristica di Castagneto (104), si sale e si lascia a destra un bel bambusetto del vivaio soprastante il sentiero. Il percorso prosegue sino a località Nespolina nei pressi di un depuratore. Lasciato il sentiero 104 si percorre un tratto della provinciale 103, lungo il percorso che porta lo stesso numero (103) sino a località Buchet. Si imbecca una carrareccia che in breve conduce ad punto panoramico notevole (la pianura tra Settimo e Chivasso contornato dall'arco Alpino). Dopo breve discesa la stradina serpeggia pianeggiante sino nei pressi di villa Lupo e ricomincia a salire verso borgata Cemenasco, oltrepassata la quale sempre lungo una strada campestre si giunge alla chiesetta di San Rocco. Da qui svoltando a sx si giunge nella piazza Rovere dell'abitato di Castagneto. Contornando la chiesa Parrocchiale si imbecca strada del vai e la si percorre con saliscendi sino a località 'I Roc (quadrivio con fontanella dell'acqua), salendo lungo il crinale su ampio sentiero si raggiunge la croce di vetta (583 slm) da qui grandioso panorama sull'intero arco alpino. La discesa avviene parzialmente sul percorso di salita con brevi ed interessanti varianti.

